Poi, tutti ridiventarono muti. Attendevano che la nave si rivoltasse completamente e li rovesciasse in mare, e, nel terrificante fracasso dei flutti e del vento, non un solo mormorio di malcontento sfuggì a quegli uomini, ciascuno dei quali avrebbe dato molti anni della sua vita, per vedere « quei maledetti bastoni andarsene in mare ».

Tutti sentivano che la loro unica speranza di salvezza stava in quello, ma un piccolo uomo dal viso duro scuoteva il capo grigio e gridava di no.....

»

E con le parole del capitano Conrad, che ne' suoi romanzi marinareschi ha raggiunto il sublime cantando il poema del mare e l'epopea del navigante, m'è grato chiudere questo breve studio.

FINE.